

di 1; Pala, di 1; Biancardi, di 1; Gianturco, di 1; Spinelli Domenico, di 1; Bertacchi, di 1; Rossi Pier Benvenuto, di 1; Gentile, di 2; Carnazza Gabriello, di 1; Rossoni, di 2; Belloni Ernesto, di 1; Baiocchi, di 2; Capanni, di 1; Buronzo, di 2; Paolucci, di 2; Ungaro, di 1; Fragapane, di 2; Suvich, di 2; per motivi di salute, gli onorevoli: Nunziante, di giorni 5; Visocchi, di 2; Morelli Giuseppe, di 15; Cucco, di 10; Vaccari, di 1; De Martino, di 1; per ufficio pubblico, gli onorevoli: Grassi Voces, di giorni 1; Carnazza Carlo, di 1; Majorana, di 5; Marchi Giovanni, di 1; Serena, di 1; Ceci, di 1; Bianchi Michele, di 2; Balbo, di 2; Rocco Alfredo, di 2.

(Sono concessi).

Per l'accordo di Londra.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che, dopo la conclusione dell'accordo di Londra, inviai a Sua Eccellenza il ministro delle finanze il seguente telegramma:

« In nome Camera deputati e mio porgo al forte negoziatore che con tanto accorgimento e con tanta dignità seppe risolvere felicemente nel nome d'Italia e del Duce la questione dei debiti di guerra con la Gran Bretagna, le più vive congratulazioni ».

Sua Eccellenza Volpi ha risposto col seguente telegramma:

« La promessa fatta dal Duce nello scorso giugno è stata dall'Italia virilmente e completamente tenuta, ed io non ne sono stato che il coscienzioso interprete. Ma certamente i due accordi di Washington e di Londra costituiscono la fine di un periodo della vita finanziaria statale d'Italia e lo inizio di un altro più felice ».

« Ringrazio Vostra Eccellenza e la Camera dei deputati ».

Verifica di poteri.

PRESIDENTE. La Giunta delle elezioni nella tornata del 30 corrente ha verificato non essere contestabili le elezioni dei deputati sotto elencati e concorrendo negli eletti le qualità richieste dallo Statuto e dalla Legge elettorale, ha dichiarato valide le elezioni seguenti:

Fani Amedeo per la circoscrizione di Lazio-Umbria.

Pascale Luigi per la circoscrizione di Campania.

Do atto alla Giunta di questa sua comunicazione e salvo i casi di incompatibilità

preesistenti e non conosciuti sino a questo momento dichiaro convalidate queste elezioni.

Seguito della discussione del disegno di legge: Stato degli ufficiali del Regio Esercito, della Regia Marina e della Regia Aeronautica.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Stato degli ufficiali del Regio Esercito, della Regia Marina e della Regia Aeronautica.

Anche di questo disegno di legge rimangono da discutere gli articoli.

Gli emendamenti della Commissione sono stati concordati col Governo?

GRECO, *relatore*. Tutti concordati.

PRESIDENTE. Possiamo dunque dar lettura del testo della Commissione.

CAVALLERO, *sottosegretario di Stato per la guerra*. D'accordo.

PRESIDENTE.

TITOLO I.

DISPOSIZIONI GENERALI.

Art. 1.

Gli ufficiali del Regio esercito, della Regia marina e della Regia aeronautica si distinguono in:

- a) ufficiali in servizio permanente;
- b) ufficiali in congedo.

Gli ufficiali in congedo si suddividono alla loro volta in quattro categorie:

- 1ª) complemento;
- 2ª) ausiliaria;
- 3ª) congedo provvisorio;
- 4ª) riserva.

(È approvato).

Art. 2.

Il grado è dato con decreto Reale, ed è rappresentato dai rispettivi distintivi.

Il grado è indipendente dall'impiego.

L'esercizio della professione di ufficiale costituisce l'impiego.

Non sono concessi gradi onorari.

GRECO, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRECO, *relatore*. L'articolo 2 dice che non sono concessi gradi onorari.

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'aeronautica aveva pregato che fossero conservati *ad personam* i gradi onorari già concessi. La Commissione non ha nessuna difficoltà ad inserire nel testo questa formula: